

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan Napoli Città anticamorra.*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di luglio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenzo**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

Assente		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
P	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	P
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
Assente	29) MUSTO Luigi	Assente
Assente	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
P	32) PEPE Massimo	P
Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	Assente
P	37) SAVASTANO Iris	P
P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
Assente	39) SORRENTINO Flavia	Assente
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	Assente

Le Def
ew

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di seconda convocazione ed in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea.

La Presidente introduce la proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 17 del 18/03/2024, avente ad oggetto: *Istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan Napoli Città anticamorra.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che, con verbale n.276 del 24/06/2024, non ha espresso alcun parere nè osservazioni.

La Presidente cede la parola al proponente, Consigliere Catello Maresca, per l'illustrazione.

Il Consigliere Maresca ricorda che il Consiglio Comunale ha già approvato un Ordine del Giorno dal contenuto analogo che, attraverso la trafila istituzionale, è diventato poi una proposta di deliberazione di Iniziativa consiliare. Chiarisce che l'oggetto della proposta è l'istituzione, per la prima volta nella Città di Napoli, della giornata anticamorra. Afferma che questo non è un semplice festeggiamento formale, ma rappresenta una presa d'atto e una chiara presa di posizione contro le camorre e tutte le forme di violenza. Spiega che la data scelta, dell'11 ottobre, è significativa perché ha segnato, purtroppo, due lutti nella storia della Città, con due vittime della camorra. Ricorda che l'11 ottobre 1983 fu ucciso Franco Imposimato, sindacalista e fratello del magistrato Ferdinando Imposimato, e sempre l'11 ottobre, ma nell'anno 1980, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, fu ucciso a soli 31 anni Ciro Rossetti, un giovane operaio dell'Alfa Sud. Precisa che purtroppo, le date di lutto per questa Città sarebbero tante, ma l'11 ottobre è stata individuata anche per la concomitanza delle figure delle vittime, spesso innocenti e non ricordate dall'opinione pubblica, e pertanto, insiste affinché il Consiglio Comunale approvi l'istituzione della prima giornata anticamorra a Napoli nelle modalità indicate nel provvedimento.

Rientrano in aula i Consiglieri Esposito Gennaro, Flocco, Rispoli e si allontanano i Consiglieri Sorrentino, Vitelli e Savarese (presenti n. 18).

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito esprime apprezzamento al Consigliere Maresca per questo indirizzo che dà alla Città e al Consiglio Comunale. Conviene che, quando si fa la lotta contro la camorra, non si può che essere sempre dalla parte giusta, ovvero dalla parte delle Istituzioni e del rispetto delle regole. Anticipa a nome del suo Gruppo consiliare il voto favorevole e ringrazia il collega Catello Maresca per l'impegno profuso e per quello che ha fatto anche nella sua vita da magistrato. Conclude sottolineando che la tutela e il rispetto dei diritti e la lotta alla camorra sono una priorità del Consigliere Maresca, della Magistratura, dello Stato e delle Amministrazioni locali.

La Consigliera Savastano esprime il proprio apprezzamento al Consigliere Maresca per l'iniziativa consiliare che prevede una serie di eventi significativi per celebrare una giornata commemorativa. Questi eventi includono cerimonie, mostre fotografiche, conferenze, dibattiti, incontri con testimoni, proiezioni di documentari, laboratori educativi, spettacoli teatrali, marce e manifestazioni pubbliche, una campagna di sensibilizzazione e una seduta monotematica da tenersi l'11 ottobre alla quale invitare la Direzione Investigativa Antimafia e le Autorità giuridiche per presentare l'impegno collettivo nella lotta contro la mafia. Porta all'attenzione dell'Assessore Maura Striano una proposta che ritiene di grande rilevanza, ovvero che avevano suggerito di invitare il consigliere Maresca nelle scuole superiori di Napoli per condividere con gli studenti la sua esperienza nella lotta contro le mafie. Tuttavia, questa proposta è stata respinta da una dirigente scolastico che ha considerato inappropriato l'intervento della politica nelle scuole. Come Gruppo politico ritiene che sia fondamentale offrire ai giovani la possibilità di ascoltare esperienze dirette e autentiche su temi cruciali come la lotta alle mafie, e chiede il supporto dell'Assessore per garantire che eventi educativi simili possano essere organizzati in tutte le scuole di Napoli, specialmente in occasione dell'11 ottobre, giornata di sensibilizzazione contro le mafie, precisando che la collaborazione e l'attenzione dell'Amministrazione saranno determinanti per il successo di questa iniziativa.

Il Consigliere Carbone ritiene che la politica può e deve unirsi su temi di grande importanza

sociale, nonostante le sue divisioni su altre questioni. Ricorda, come esempio positivo, che recentemente, vi è stata “la partita del cuore”, che ha riunito schieramenti diversi in nome della solidarietà. Analogamente, oggi, ritiene che si è uniti nella giornata contro la camorra, dimostrando che su temi cruciali come questo, tutta la Città e il Consiglio Comunale si schierano compatti, e che in questo contesto, si riconosce il consigliere Maresca come un patrimonio prezioso del Consiglio per il suo lungo impegno contro la camorra. Afferma che questo abbraccio simbolico rappresenta l’unità di fronte a un nemico comune che affligge la nostra Città, sottolinea l’importanza di valori condivisi come il rispetto della nostra storia e la lotta contro la criminalità.

Il Consigliere Esposito Gennaro crede che quando si affrontano temi di grande rilevanza come la lotta contro le mafie e la camorra, è essenziale che il Consiglio Comunale si esprima con chiarezza e determinazione. Tuttavia, reputa cruciale ricordare che come Amministratori pubblici, si ha la responsabilità di combattere la camorra e la mentalità mafiosa ogni giorno. Sottolinea che attualmente, sembrano esserci più giornate dedicate a celebrare i diritti piuttosto che a tutelarli in modo efficace, e che la tendenza di festeggiare i diritti, come la giornata della donna o la giornata contro la violenza sulle donne, potrebbe distogliere l’attenzione dalla necessità di garantire realmente questi diritti. Propone di istituire anche una giornata per il diritto alla casa, dato che questo diritto è sempre più difficile da assicurare nella pratica, e ritiene fondamentale evitare di ridurre le nostre azioni a celebrazioni simboliche per concentrarsi su interventi concreti per risolvere i problemi reali. Afferma che per combattere efficacemente camorra e mafia, le Istituzioni devono fare più che eventi simbolici, azioni cruciali che siano visibili, affidabili e che garantiscano protezione ai cittadini che denunciano. Ritiene che servano interventi concreti, supporto continuo alle vittime e prevenzione della criminalità per costruire fiducia e sicurezza nella comunità.

La Presidente si complimenta con il Consigliere Maresca per aver proposto l’istituzione di una giornata simbolica dedicata alla lotta contro la criminalità. Reputa fondamentale celebrare la memoria di chi è stato ucciso dalla camorra e dalla mafia, e di chi ha combattuto contro di loro, anche se una giornata da sola non basta. Ritiene essenziale che, accanto a questo gesto simbolico, l’Amministrazione comunale dimostri un impegno concreto e continuo nella lotta alla criminalità. Afferma che la giornata dell’11 ottobre, per ricordare queste vittime e sostenere i valori di legalità è importante, ma deve essere accompagnata da azioni concrete, e preannuncia che il Partito Democratico sostiene pienamente il tema e si impegna a garantire che l’iniziativa non rimanga solo un evento, ma che venga celebrata con serietà e supportata da misure concrete. Ritiene cruciale che l’Amministrazione comunale dimostri, attraverso azioni concrete, il proprio impegno nel contrasto alla criminalità e nella protezione delle fasce più vulnerabili della nostra comunità. Afferma che tanto richiede una corresponsabilità di tutti, non solo nel sostenere l’iniziativa, ma anche nel lavorare insieme per creare un ambiente più sicuro e giusto per tutti i cittadini di Napoli. Dichiarata chiusa la discussione e cede la parola all’Assessore Antonio de Iesu per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il Consigliere Esposito Pasquale e si allontana il Consigliere Fucito (presenti n. 18).

L’Assessore Antonio De Iesu sottolinea che non basta un evento unico per affrontare il problema della criminalità. Ritiene essenziale un impegno preparatorio e continuo, con il coinvolgimento attivo dell’Assessore Maura Striano e delle altre Istituzioni, e che questo approccio garantisce che le azioni intraprese non siano episodiche, ma parte di uno sforzo prolungato. Esprime forte critica verso le visioni superficiali che tendono a semplificare la complessità dei fenomeni di estorsione e criminalità. Critica la messa in discussione che le Forze dell’Ordine possano ignorare le denunce senza giustificazione, evidenziando che una comprensione profonda e non vaga della situazione è necessaria per affrontare il problema in modo efficace. Riconosce il ruolo cruciale delle associazioni anti-racket nel sostenere le vittime di estorsioni, perché queste associazioni offrono supporto e orientamento, facilitando la decisione delle vittime di denunciare. Rappresenta che la loro azione è vista come essenziale per aiutare le persone a superare l’isolamento e la paura che spesso accompagnano le richieste estorsive. Sottolinea che è stata enfatizzata l’importanza di un intervento precoce, specialmente attraverso il sistema educativo, ed espone alcune riflessioni che si

ke
en

concentrano sul perché alcuni giovani sviluppano comportamenti violenti e su come le condizioni familiari e ambientali possano influenzare tali tendenze, perché, ritiene, che l'educazione e il supporto preventivo siano fondamentali per prevenire l'ingresso dei giovani nella criminalità. Riconosce una certa evoluzione nella natura della criminalità rispetto al passato, sebbene ci siano stati progressi significativi, afferma che la criminalità continua a mutare, e la necessità di un intervento costante e adattivo è rimasto centrale, e sebbene ci siano risultati positivi, è fondamentale continuare a lavorare e a innovarsi nelle strategie di contrasto. Sottolinea il valore della rigenerazione urbana come parte della soluzione al problema della criminalità, perché migliorare le condizioni abitative e ambientali nelle aree degradate può ridurre l'influenza della criminalità e offrire opportunità migliori per le famiglie e i giovani, e non solo migliora la qualità della vita, ma contribuisce anche a creare un ambiente più sano e meno suscettibile alla criminalità.

La Presidente cede la parola al Consigliere Esposito Pasquale per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Esposito Pasquale dichiara che la proposta del Consigliere Maresca è stata accolta con favore dalla Commissione Polizia Municipale e Legalità, e che questa decisione riflette l'importanza di affrontare con determinazione l'influenza della camorra, un tema di rilevanza cruciale per la nostra comunità. Ritiene che il collega Maresca, con la sua esperienza come magistrato e il suo impegno costante nella sensibilizzazione della legalità, rappresenti una risorsa fondamentale, e il suo lavoro nelle scuole, nelle associazioni e nei quartieri aggiunge un valore significativo alla iniziative dell'Ente. Reputa, come evidenziato dalla Presidente Amato, che vivere secondo i principi di legalità presenti sfide considerevoli, poiché la strada illegale spesso sembra più breve e accessibile, tanto nelle piccole, quanto nelle grandi decisioni quotidiane. Sottolinea come affermato dall'Assessore De Iesu che la famiglia è il primo e più influente agente educativo, poiché i bambini che crescono in contesti familiari problematici, con genitori coinvolti in attività criminali, sono particolarmente vulnerabili, e che la sfida è sostituire gli esempi negativi con opportunità e modelli positivi. Ritiene essenziale che il Governo nazionale e regionale, unitamente ai fondi di bilancio, investano nella protezione dei minori, per garantire che questi giovani abbiano accesso a percorsi alternativi che gli permettano di superare esempi familiari negativi, offrendo loro opportunità concrete di crescita. Condivide che la rigenerazione delle aree urbane degradate è fondamentale per migliorare le condizioni di vita e contribuire alla prevenzione della criminalità, ritenendo cruciale che anche i fondi europei e comunali siano diretti verso la riqualificazione delle zone più colpite dalla camorra. Conclude, affermando che la giornata dedicata alla lotta contro la camorra non deve essere un evento celebrativo isolato, ma deve servire come stimolo per un impegno continuo e concreto. Reputa fondamentale che tutti riconoscano l'importanza di questa iniziativa e contribuiscano attivamente, affinché il lavoro congiunto porti a una Città più sicura e giusta.

Il Consigliere Rispoli auspica che l'evento sia considerato una celebrazione collettiva, non solo un'occasione per discutere problematiche. Enfatizza una necessaria dose di passione e impegno etico nella partecipazione a iniziative contro la camorra e nella promozione della cultura positiva. Commenta il cambiamento della camorra nel tempo e la sua influenza sulla cultura locale, sottolineando che anche i comportamenti violenti e i linguaggi negativi possono diventare parte del patrimonio culturale della città. Osserva che i bambini e i ragazzi sono esposti a linguaggi e comportamenti camorristici anche attraverso i social-media e altre piattaforme, il che ritiene sia dannoso e contribuisca a una cultura negativa. Racconta, come medico, di come alcuni camorristi, quando ricoverati con ferite da arma da fuoco o da taglio, si comportassero in modo molto più violento e problematico rispetto ad altri pazienti. Descrive un episodio drammatico in cui dei ragazzi di 10 anni giuravano vendetta davanti al corpo crivellato del padre, evidenziando la profondità del coinvolgimento dei giovani nel ciclo della violenza. Suggerisce di leggere gli scritti del dottor Maresca e altri documenti che offrono una prospettiva critica e culturale sulla camorra, per comprendere meglio il contesto e le sfide, nonché la letteratura e il teatro che trattano temi di camorra, Critica l'idealizzazione, invitando a una riflessione critica su questi aspetti. Racconta della decisione del Comune di abbattere un abuso edilizio a Sant'Arcangelo a Baiano, questo edificio, parte di una struttura storica del 1700, era stato utilizzato per scopi difensivi e rappresentava un

cm 

simbolo del degrado e dell'abusivismo. Conclude lanciando un appello all'impegno individuale e collettivo per migliorare la città e proteggere i bambini dall'influenza negativa della camorra e dei suoi messaggi. Sottolinea la necessità di adottare valori etici più alti e di promuovere esempi positivi, come la partecipazione attiva nella lotta contro la camorra.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 17 del 18 marzo 2024, assistita dagli scrutatori, Salvatore Flocco, Iris Savastano, Sergio Colella, con la presenza in Aula di n. 18 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 18

Voti Favorevoli: 18

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 17 del 18/03/2024, avente ad oggetto: *Istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan Napoli Città anticamorra.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 17 del 18/03/2024, composta da n.7 pagine, progressivamente numerate (allegato n.1).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale

Maria Aprea

La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato

Deliberazione di C. C. n. 30 del 18/07/2024 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 7 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 02/08/24 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Domenico Arlotti

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi

12/08/2024

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Orlando

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Addi

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Orlando

Cinzia D'Orlando

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



Comune di Napoli
Data: 18/03/2024, PG/2024/0254522



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "Gruppo Maresca"
Il Presidente

Proposta di deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 17 del 18 marzo 2024 avente ad oggetto:

**"Istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan
Napoli Città anticamorra"**

Premesso che:

- la *camorra* è un'organizzazione criminale di connotazione mafiosa originaria della Campania, risalente al XVII secolo, ed è una delle più antiche e potenti organizzazioni criminali in Italia;
- la struttura organizzativa della *camorra* è divisa in singoli gruppi chiamati clan, ognuno con un capo o boss, che può contare su decine di affiliati, differenziandosi per influenza territoriale, struttura organizzativa, forza economica e modus operandi;
- le principali attività della *camorra* riguardano il traffico di droga, il racket, la contraffazione, il gioco d'azzardo, lo sfruttamento della prostituzione, lo smaltimento illegale di rifiuti e il riciclaggio di denaro provento di attività illecite;
- nonostante le trasformazioni economiche e sociali, e malgrado l'incessante azione repressiva svolta dalle forze dell'ordine e dalla Magistratura, la *camorra* è ricomparsa ciclicamente nella storia di Napoli e della Campania, rimanendo un problema radicato nella società.

Ritenuto che è fondamentale combattere l'organizzazione criminale della *camorra* su diversi fronti, promuovendo una cultura anticamorra e adottando strategie integrate per contrastare le sue attività illegali, ma prima ancora la sua capacità di fare proseliti, soprattutto tra i più giovani.

Considerato che:

- la *camorra* esercita ancora sui giovani un'attrattiva considerevole, sfruttando il falso mito del potere e della ricchezza rapida, approfittando anche di diffuse sacche di devianza minorile; tale capacità attrattiva si basa sull'illusione di uno status sociale elevato, di acquisire "rispetto" e fare facili guadagni, spesso veicolati attraverso una cultura distorta del successo e della soddisfazione personale; i giovani, spesso provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati o in cerca di un'identità e di un senso di appartenenza, possono essere particolarmente vulnerabili di fronte a questo tipo di influenze;
- la *camorra*, così, si presenta per i giovani come un'alternativa al disagio sociale e alla mancanza di opportunità, un'apparente strada verso il successo che invece è intrisa di violenza, illegalità e

Palazzo del Consiglio - Via Verdi n. 35 - 80133 Napoli - Italia - www.comune.napoli.it
tel. (+39) 081 7959848-53 - fax (+39) 081 7959863



Area Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "Gruppo Maresca"
Il Presidente

compromessi morali;

Valutato che è fondamentale, pertanto, contrastare questa attrattiva deviante attraverso l'educazione, l'accesso a opportunità legittime di crescita e di sviluppo personale, e la promozione di valori di integrità, solidarietà e rispetto per la legalità;

Dato atto che

- con l'obiettivo di coinvolgere la comunità e trasmettere un forte messaggio di opposizione alla criminalità organizzata, il Consiglio Comunale, nella seduta dell'11 marzo 2024, ha approvato un Ordine del Giorno avente ad oggetto *"Istituzione della Giornata contro l'influenza della camorra nella Città, -con lo slogan: Napoli Città anticamorra"* contenente l'impegno all'istituzione di tale Giornata da celebrare il giorno 11 ottobre di ogni anno;
- la data indicata è stata scelta perché ha segnato, purtroppo, due lutti nella storia d'Italia, per le vittime di camorra: l'11 ottobre 1983 fu ucciso Franco Imposimato, sindacalista e fratello del magistrato Ferdinando Imposimato e, sempre l'11 ottobre, ma nell'anno 1980, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, fu ucciso, a 31 anni, Ciro Rossetti, giovane operaio dell'Alfa Sud;
- nel predetto Ordine del Giorno sono prefigurate, a solo scopo esemplificativo, le principali attività che potranno essere organizzate in occasione della giornata contro l'influenza della *camorra* nella Città:

- 1) cerimonia commemorativa: ufficiale con discorsi commemorativi da parte delle autorità locali, dei leader comunitari e dei familiari delle vittime;
- 2) momento di silenzio: per onorare le vittime della *camorra* e riflettere sull'impatto devastante del crimine organizzato;
- 3) mostra fotografica: che documenti storie e volti delle vittime della *camorra*, così come le iniziative di contrasto al crimine organizzato;
- 4) conferenze e dibattiti: su temi legati alla criminalità organizzata, alla lotta contro la *camorra* e alla promozione della legalità;
- 5) incontri con testimoni: di crimini legati alla *camorra*, sopravvissuti o familiari delle vittime, per condividere le loro esperienze e sensibilizzare il pubblico;
- 6) proiezioni di documentari: che raccontano storie di vittime della *camorra* e le iniziative di contrasto al crimine organizzato;
- 7) laboratori educativi: nelle scuole e nei centri giovanili per sensibilizzare i giovani sui rischi della criminalità organizzata e promuovere la cultura antimafia;
- 8) spettacoli teatrali : concerti o altre performance artistiche che affrontano il tema della



Area Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "Gruppo Maresca"
Il Presidente

criminalità organizzata e della memoria delle vittime;

9) marcia o manifestazione pubblica: per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della lotta alla *camorra* e per chiedere giustizia per le vittime;

10) campagna di sensibilizzazione: sui media locali e sui social media per diffondere messaggi contro la *camorra* e promuovere la cultura della legalità e della solidarietà;

11) seduta del Consiglio Comunale monotematica alla quale invitare la DIA (Direzione Investigativa Antimafia) e le Autorità giudiziarie locali per presentare il rapporto sullo stato della lotta alla *camorra* a Napoli.

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto e il Regolamento del Consiglio del Comune di Napoli,

si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. istituire la Giornata contro l'influenza della *camorra* nella Città, con lo slogan: "*Napoli Città anticamorra*" da celebrarsi ogni anno il giorno 11 ottobre con specifiche e idonee iniziative e attività, definite e organizzate tenendo conto anche delle esemplificazioni indicate in premessa.

Il Presidente
Dott. Catello Maresca



COMUNE DI NAPOLI

Area Gabinetto del Sindaco
Servizio Cerimoniale e Relazioni internazionali

PG/2024/ 302210 del 03/04/2024

All' Area Consiglio Comunale

Oggetto: Riscontro Vs. nota PG/2024/265462 del 21 marzo 2024. "Istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan Napoli Città anticamorra.

In riscontro alla nota in oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, limitatamente all'istituzione della suddetta giornata, fermo restando le competenze dei dirigenti degli altri Servizi in ordine alle attività elencate (Scuola, Cultura, ecc.).

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Salvatore Russo
(sottoscritto digitalmente)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005.



Area Ragioneria

Servizio Gestione Bilancio

PG/2024/321953
del 08/04/2024

All' Area Consiglio Comunale

e.p.c.

Al Sindaco
All'Assessore alla Polizia Municipale
e alla legalità
Al Segretario Generale
Al Consigliere Comunale
Catello Maresca

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Trasmissione di proposta di iniziativa consiliare n. 17 del 18 marzo 2024: " Istituzione della giornata
contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan " Napoli Città anticamorra " .

Il provvedimento in esame prevede l'istituzione della giornata contro l'influenza della camorra nella Città, da tenersi in data 11 ottobre di ogni anno, con specifiche iniziative e attività .

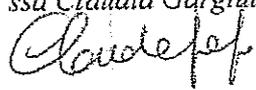
Letto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267/2000 dal dirigente del Servizio Cerimoniale e Relazioni internazionali di cui alla nota pg/2024/302210 del 3.04.2024 che esprime parere " Favorevole", *limitatamente all'istituzione della suddetta giornata, fermo restando le competenze degli altri Servizi in ordine alle attività elencate (Scuola, cultura, ecc) "*.

Tanto premesso, si rappresenta che la proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente competente, rappresentando che le relative spese dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2024/2026 a tanto destinati.

Napoli, 8.03.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. 17 del 18 marzo 2024, avente ad oggetto: “Istituzione della giornata contro l’influenza della camorra nella Città, con lo slogan Napoli Città anticamorra.”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta di deliberazione in esame, di iniziativa consiliare, si intende istituire la Giornata contro l’influenza della camorra nella Città, con lo slogan: “Napoli Città anticamorra”, da celebrarsi ogni anno il giorno 11 ottobre attraverso specifiche ed idonee iniziative ed attività.

- **MOTIVAZIONI RICAVABILI DALLE PREMESSE**

Il provvedimento viene proposto facendo seguito all’ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nella seduta dell’11.3.2024, avente ad oggetto “Istituzione della giornata contro l’influenza della camorra nella città, con lo slogan: Napoli città anticamorra”.

- **PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *“favorevole [...] fermo restando le competenze dei dirigenti degli altri Servizi in ordine alle attività elencate (Scuola, Cultura, ecc.).”*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *“la proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell’ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente competente, rappresentando che le relative spese dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2024/2026 a tanto destinati.”*

- **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La giornata comunale contro l’influenza della camorra in città si aggiunge alla Giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie che, ai sensi della L. n. 20/2017, cade il 21 marzo di ogni anno.

- **DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)**

Ai sensi dell’art. 1 dello Statuto comunale *“Il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti di autonomia.”*

- **CONSIDERAZIONI FINALI**

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

L'istituzione di una Giornata contro l'influenza della camorra nella Città, con lo slogan: “*Napoli Città anticamorra*”, da tenersi l'11 ottobre di ogni anno, costituisce esercizio di discrezionalità dell'Organo deliberante.

Resta demandata alla dirigenza rispettivamente competente *ratione materiae* l'azione amministrativa attuativa del presente provvedimento, volta a realizzare le “*specifiche e idonee iniziative*”, da organizzare tenendo conto anche delle attività indicate “*a solo scopo esemplificativo*” nel citato ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale in data 11.3.2024 e riportate nella parte narrativa della proposta deliberativa.

Monica Cinque 

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 17/04/2024 10:25
Seriali Certificato: 23084870
Valido dal 17/03/2021 al
10/09/2024
InfoCert Firma
Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.